



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con
risorse del Fondo Sociale Regionale

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART 55 DEL D. LGS 117/2017 FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO TERRITORIALE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO DELLA ZONA SOCIALE N. 8 (COMUNI DI FOLIGNO, BEVAGNA, GUALDO CATTANEO, MONTEFALCO, NOCERA UMBRA, SELLANO, SPELLO, TREVI, VALTOPINA) – ANNO 2025.

LA DIRIGENTE

Visti:

- la DGR n. 1091 del 25 ottobre 2023 con la quale la Regione Umbria ha adottato il V Atto di Indirizzo per la definizione di azioni finanziate a valere sul Fondo Sociale Regionale (FSR), risorse destinate alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo di cui alla Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali";
- la nota prot. 1051 del 04-01-2024, avente ad oggetto: "Atto di Indirizzo regionale per promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo - Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" - di cui alla Deliberazione n. 1091 del 25/10/2023. Comunicazioni." con la quale la Regione Umbria ha richiesto alle Zone Sociali dell'Umbria di procedere alla predisposizione di Piani territoriali per l'invecchiamento attivo di settore che indirizzi le risorse e selezioni gli interventi possibili in termini di maggiore efficacia e sostenibilità;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 29-02-2024 con la quale è stato approvato il Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8;
- della nota prot. N. 00037262 del 03-05-2024 con la quale la Regione Umbria ha validato il Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8.

Visti altresì:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla L. cost. n. 2/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

amministrative;

- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;
- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” approvate da ANAC con Deliberazione del 30 gennaio 2016 n. 32;
- la L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale, tra le funzioni delle Regioni (art. 8 co. 3, lett. a), annovera quella della determinazione degli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale, prevedendo incentivi a favore dell’esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali di norma coincidenti con i distretti sanitari già esistenti;
- il DPCM 30 marzo 2001 contenente “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8/11/2000, n. 328” che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la L.R. 2 Aprile 2015, n. 10, denominata “Riordino delle funzioni amministrative e regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”, con la quale sono state soppresse le Unioni speciali di comuni, nonché gli Ambiti Territoriali integrati, prevedendo che le funzioni in materia di politiche sociali sono conferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente in forma associata mediante Convenzione (di cui all’art. 30, c. 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- la L.R. 9 Aprile 2015, n. 11, denominata “Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali”, che all’art. 265, si ribadisce che l’erogazione dei servizi sociali deve essere garantita tramite la Zona Sociale, intesa quale articolazione territoriale corrispondente al territorio dei distretti

sanitari;

- la L.R. 17 Agosto 2016, n. 10 con la quale sono state apportate, tra l'altro, modifiche al Testo Unico della Sanità e dei Servizi Sociali (L. R. 11/2015) che, nel rispetto del disposto della L.R. 10/2015, definiscono il nuovo modello organizzativo dell'area sociale, restituendo protagonismo alle 12 Zone Sociali e stabilendo che le funzioni in materia di politiche sociali sono esercitate dai comuni tramite il Comune capofila, attraverso la Convenzione di cui all'art. 30 comma 4 del D. Lgs 267/2000;
- il vigente Piano Sociale Regionale – approvato dall'Assemblea legislativa con Deliberazione n. 156 del 7 Marzo 2017 – al paragrafo 3.4.2 viene indicato che “La Convenzione per la gestione associata è lo strumento attraverso il quale i Comuni conferiscono la delega per l'esercizio delle funzioni in materia di politiche sociali alla Zona Sociale, cioè al Comune capofila della Zona Sociale”;
- la L.R. 6-3-2023 n. 2 “Disposizioni in materia di amministrazione condivisa.”.

Considerato che con Determinazione n. 11791 del 11/11/2024 la Regione Umbria ha assegnato alle Zone sociali dell'Umbria le risorse a valere sul Fondo Sociale Regionale, E.F. 2024, pari ad euro 250.000,00 per l'attuazione degli interventi di “Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo di cui alla Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”. Per il Comune di Foligno, capofila della Zona sociale n. 8, tali risorse ammontano a € 28.068,42;

Ritenuto di provvedere alla attuazione degli interventi previsti dal Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8 avvalendosi dell'istituto della co-progettazione (art 55 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017), al fine di rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni;

RENDE NOTO



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

che il Comune di Foligno, in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 8 indice istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di professionalità ed esperienza, di seguito riportati, disponibile alla co-progettazione al fine di perseguire l'obiettivo della realizzazione delle progettualità presenti nel Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8, che allegato al presente avviso ne costituisce parte integrante e sostanziale.

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi al Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8 e ai progetti di massima ivi contenuti (allegato A1), nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

Trattandosi di istruttoria pubblica svolta ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., recante "Codice del Terzo Settore", nonché attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n. 241/1990, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente Avviso.

INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI FOLIGNO – AREA DIRITTI DI CITTADINANZA - Servizio di Piano e della gestione associata - Piazza della Repubblica n. 10

Dirigente Resp. del procedimento: SANDRA ANSUINI –
numero telefono: 0742.346020

indirizzo e-mail: mauro.fuca@comune.foligno.pg.it

indirizzo PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Comune Sito internet: www.comune.foligno.pg.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Altre procedure di gara ove è possibile reperire l'Avviso di indizione di istruttoria pubblica e la documentazione allegata.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con
risorse del Fondo Sociale Regionale

ART. 1 - OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto del presente avviso è la selezione di soggetti qualificati del Terzo Settore, in possesso dei requisiti richiesti, al fine di perseguire l'obiettivo della realizzazione delle progettualità presenti nel Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli stessi quale soggetti in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi individuati e come sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 “...quali soggetti giuridici rivolti a perseguire il bene comune, a svolgere attività di interesse generale senza perseguire finalità lucrative soggettive, sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione e a rigorosi controlli” seguendo i principi di solidarietà e utilità sociale e non lucrativi che si pongono fuori dagli schemi del sinallagma contrattuale.

ART. 2 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie quantificate in € 28.068,42, come stanziare con Determinazione dirigenziale Regione Umbria n. 11791 del 11/11/2024, sono specificamente destinate a sostenere le attività dei soggetti che parteciperanno al presente avviso nella realizzazione dei progetti volti all'invecchiamento attivo, come definiti al termine della co-progettazione, in linea a quanto previsto nel Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8.

Potranno essere destinate alla co-progettazione eventuali ulteriori risorse che dovessero rientrare nella disponibilità della Zona sociale n. 8 a seguito di ulteriori finanziamenti, nonché eventuali risorse residue relative al precedente avviso pubblico e stanziare con D.D. Regione Umbria n. 1091/2023.

ART. 3 - SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO.

possono partecipare al presente Avviso i soggetti in possesso, alla data di pubblicazione dell'avviso, dei seguenti requisiti:

- Essere iscritti da almeno sei mesi al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs 117/2017 nella sezione “Organizzazioni di volontariato” o nella sezione “Associazioni di



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

promozione sociale”;

- avere sede legale in uno dei Comuni della Zona sociale n. 8 (Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina);

Il requisito dell’iscrizione al R.U.N.T.S. deve essere mantenuto per tutta la durata dell’esecuzione progettuale, unitamente al rispetto della vigente normativa applicabile, pena la revoca del contributo.

I criteri di ammissione sono:

- avvalersi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e rispettare i limiti previsti dall’art. 33 comma 1, e art. 36 comma 1, d. lgs. 117/2017– per ODV e APS;
- rispettare la normativa in materia di applicazione del contratto collettivo nazionale, sicurezza dei luoghi di lavoro e assolvimento degli obblighi previdenziali;
- rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art. 3 della L. 136/2010;
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 94 e art. 95 del D.lgs 36/2023, in quanto compatibili, in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione;

ART. 4 - INTERVENTI OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE.

I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione attuazione e gestione, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, dovranno presentare una o più proposte progettuali a valere sui progetti di massima contenuti nel Piano territoriale per l’invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8 di seguito elencati:

- passeggiate per i Comuni;
- corsi di ginnastica dolce, ballo e attività sportive come declinate nel Programma Predefinito PP02 "Comunità attive" del piano regionale della Prevenzione
- iniziative culturali, gite e momenti conviviali;
- corsi a carattere culturale o volti a far conoscere e perpetuare le tradizioni di artigianato



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

locale o mirati all'utilizzo delle applicazioni in rete.

- creazione di gruppi web e teleassistenza on line.
- aiuto nell'accesso al web;
- mobilità sul territorio.

ART. 5 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI.

I destinatari degli interventi delle progettualità risultanti dalla coprogettazione sono le persone ultrasessantacinquenni residenti nei Comuni della Zona sociale n. 8.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA.

Gli Enti del Terzo settore, aventi i requisiti sopra descritti, possono chiedere di partecipare all'istruttoria pubblica finalizzata alla co-progettazione presentando l'istanza, secondo il modello allegato al presente Avviso, mediante **posta elettronica certificata (PEC) indirizzata al Comune di Foligno – Area Diritti di Cittadinanza – Ufficio di Piano** all'indirizzo: comune.foligno@postacert.umbria.it

L'istanza deve essere inviata entro e non oltre le ore 23:59 del 30/03/2025.

Andrà allegata la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da altro soggetto avente rappresentanza generale dell'ente, come risultante dalla piattaforma RUNTS alla data di presentazione della domanda.

Non saranno ammesse alla selezione le istanze:

- pervenute tramite strumenti diversi dalla PEC e/o inviate ad indirizzo PEC diverso da quello sopra indicato;
- trasmesse successivamente al termine assegnato;
- prive della domanda di partecipazione;
- sprovviste di firme nelle forme indicate e/o sottoscritte da soggetti non aventi poteri di firma.

ART. 7 - MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE DEI SOGGETTI GIURIDICI PARTECIPANTI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da una Commissione, appositamente nominata, che valuterà quanto dichiarato e documentato nella manifestazione di interesse, dando rilievo ai seguenti elementi:

CRITERI	Punteggi max. attribuibili	Scala di valutazione
1. Competenze ed esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di interventi nell'ambito dei progetti a favore di anziani, documentabili e riguardanti interventi/progetti affini a quelli promossi dal presente Avviso.	10	1 punto ogni anno documentato
2. Numero di iscritti al soggetto richiedente alla data del 31/12/2024 con età superiore a 65 anni.	5	fino a 10 iscritti: 1 punto da 11 a 20 iscritti: 2 punti da 21 a 30 iscritti: 3 punti da 31 a 40 iscritti: 4 punti oltre 40 iscritti: 5 punti
3. Coerenza della proposta progettuale con i progetti di massima contenuti nel Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8.	20	Eccellente: 20 punti Ottimo: 18 punti Buono: 16 punti Discreto: 14 punti Più che sufficiente: 12 punti Sufficiente: 10 punti Quasi sufficiente: 8 punti Insufficiente: 6 punti Gravemente insufficiente: 4 punti Scarso: 2 punti Inesistente: 0 punti
4. Completezza e realizzabilità della proposta progettuale.	20	Eccellente: 20 punti Ottimo: 18 punti Buono: 16 punti Discreto: 14 punti Più che sufficiente: 12 punti Sufficiente: 10 punti Quasi sufficiente: 8 punti Insufficiente: 6 punti Gravemente insufficiente:

		4 punti Scarso: 2 punti Inesistente: 0 punti
5. Completezza e coerenza del piano finanziario rispetto alle attività proposta e sostenibilità nel tempo.	20	Eccellente: 20 punti Ottimo: 18 punti Buono: 16 punti Discreto: 14 punti Più che sufficiente: 12 punti Sufficiente: 10 punti Quasi sufficiente: 8 punti Insufficiente: 6 punti Gravemente insufficiente: 4 punti Scarso: 2 punti Inesistente: 0 punti
6. Capacità di diffusione del progetto progettuale e di coinvolgimento dei destinatari previsti dal Piano territoriale.	10	Eccellente: 10 punti Ottimo: 9 punti Buono: 8 punti Discreto: 7 punti Più che sufficiente: 6 punti Sufficiente: 5 punti Quasi sufficiente: 4 punti Insufficiente: 3 punti Gravemente insufficiente: 2 punti Scarso: 1 punto Inesistente: 0 punti
7. Creazione di una rete territoriale con Enti, Organizzazioni di volontariato, scuole e altri soggetti del territorio.	15	Eccellente: 15 punti Ottimo: 14 punti Buono: 13 punti Discreto: 12 punti Più che sufficiente: 11 punti Sufficiente: 10 punti Quasi sufficiente: 8 punti Insufficiente: 6 punti Gravemente insufficiente: 4 punti Scarso: 2 punti Inesistente: 0 punti
TOTALE	100	



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

Saranno ammessi alla fase di co-progettazione i soggetti giuridici che avranno raggiunto un punteggio **uguale o superiore a 60 punti**.

In sede di candidatura il soggetto giuridico dovrà individuare al massimo due referenti (uno titolare e uno supplente) che parteciperanno al tavolo di co-progettazione con mandato a redigere il progetto finale.

ART. 8 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione con i soggetti invitati, a seguito dell'assegnazione dei punteggi di cui al paragrafo precedente del presente Avviso, si svolgerà nelle seguenti fasi:

Elaborazione dei progetti definitivi in forma concertata partendo dai progetti inviati nell'istanza nel rispetto del Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8.

Il processo di co-progettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella fase di discussione critica dovranno essere definiti eventuali integrazioni e/o variazioni alla proposta progettuale, aspetti esecutivi di dettaglio, eventuali elementi e caratteristiche di innovatività e sperimentaltà del progetto, allocazione specifica di costi e risorse, etc.

In tale fase sarà inoltre concordato il piano economico definitivo con la quantificazione del contributo da assegnare ad ogni soggetto partecipante alla co-progettazione. Al costo del progetto risultante dal piano finanziario saranno decurtati altri eventuali contributi/finanziamenti percepiti dal soggetto richiedente per la medesima progettualità e eventuali introiti ove non siano previste modalità di partecipazione a titolo gratuito.

Qualora la somma dei contributi assegnati ai soggetti partecipanti alla co-progettazione sia superiore alle risorse disponibili si procederà alla riduzione proporzionale dei singoli contributi.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà nelle giornate individuate con nota dell'Ufficio di Piano della Zona sociale n. 8 inviata tramite e-mail ai soggetti partecipanti. Per quanto ivi non previsto in materia di regole procedurali del tavolo di co-progettazione, trovano applicazione le norme in materia di conferenza dei servizi *ex lege* 241/1990 novellata in quanto applicabili.

I progetti definitivi risultanti dagli incontri di co-progettazione conterranno:

- le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi;
- il cronoprogramma di esecuzione che dovrà prevedere la conclusione dei progetti entro il 30/04/2026 salvo diversa indicazione da parte della Regione Umbria;
- il piano economico-finanziario, completo di spese previste ed eventuali introiti previsti con individuazione del relativo budget suddiviso per azioni di intervento.

La partecipazione dei soggetti giuridici alla fase di discussione critica non può dar luogo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

Sottoscrizione della convenzione sulla base delle risultanze dei progetti definitivi, il Comune di Foligno si riserva di sottoscrivere con uno o più soggetti partecipanti alla co-progettazione l'accordo di collaborazione, in forma di convenzione, a sensi dell'art. 56 del d.lgs 117/2017 e/o dell'art. 11 della Legge n. 241/1990. L'accordo di collaborazione, sottoscritto con il soggetto o i soggetti selezionato/i, dovrà contenere quanto previsto dall'art. 56, comma 4, del D.lgs. 117/2017 e, in particolare, le disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività concordate, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Dovrà inoltre prevedere:

- la durata del rapporto convenzionale;
- il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
- il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate;
- le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- le coperture assicurative di cui all'articolo 18 del D.lgs. 117/2017;
- i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso, fra i quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa;
- le modalità di risoluzione dell'accordo;
- le modalità per l'eventuale cessazione anticipata dell'attività per il venire meno delle condizioni di realizzazione, nonché le eventuali modalità per la prosecuzione, anche

rimodulata, dell'attività progettuale nel corso di sopravvenute criticità connesse all'attività stessa e/o all'esistenza del soggetto giuridico;

- le forme di verifica delle attività e di controllo della loro qualità e la verifica dell'assolvimento delle reciproche obbligazioni dedotte in convenzione;
- le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;
- modalità e termini della rendicontazione finale che dovrà avvenire entro 60 giorni dal termine del progetto.

All'accordo di collaborazione è allegato, quale parte integrante, il progetto definitivo.

I soggetti che partecipano alla co-progettazione si impegnano a realizzare l'attività prevista con l'apporto prevalente proprio. Non è consentito in nessun caso demandare la realizzazione dell'attività propria prevista nei progetti definitivi esitanti dalla co-progettazione a soggetti terzi. Eventuali soggetti terzi, potranno contribuire alla realizzazione dell'attività a titolo gratuito o con l'apporto di risorse proprie, ma non potranno in nessun caso sostituirsi a uno dei soggetti partecipanti alla co-progettazione. Il ricorso a prestazioni d'opera o dell'ingegno libero professionali da parte di terzi potrà essere valutata ove strettamente necessaria e ove le relative competenze non siano presenti e disponibili tra tutti i soggetti ammessi alla co-progettazione.

Nel caso in cui non si giunga alla definizione di progetti definitivi che soddisfino le condizioni poste a base della procedura di co-progettazione, il Comune di Foligno dovrà prendere atto motivatamente e formalmente che la procedura non si è conclusa con la definizione di un accordo progettuale: tale decisione per ragioni di trasparenza deve essere comunicata formalmente a tutti gli operatori che sono intervenuti nella procedura di co-progettazione.

In esito a tale decisione l'Amministrazione ha la facoltà di riavviare la procedura con o senza modifiche delle condizioni iniziali.

ART. 9 - SPESE AMMISSIBILI E NORME PER LA RENDICONTAZIONE.

Il rimborso delle spese ammissibili avverrà dietro presentazione di rendicontazione riportante le spese effettivamente sostenute, pagate e quietanzate per la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo, come previste nel piano finanziario dei progetti definitivi.

Nel rendiconto dovranno essere dichiarate:

- le spese relative al progetto;
- gli eventuali contributi o finanziamenti ottenuti da altri soggetti per la medesima attività;
- gli eventuali introiti derivanti dalla realizzazione del progetto per i quali dovrà essere allegata dichiarazione dei beneficiari del progetto riportante il costo sostenuto per la partecipazione o la dichiarazione di partecipazione al progetto senza aver sostenuto alcuna spesa.

Eventuali contributi, finanziamenti o altri introiti saranno decurtati dal saldo finale.

Per l'attività dei volontari trova applicazione quanto indicato dal Codice del Terzo settore (CTS) e in particolare dall'articolo 17.

L'attività dei volontari per la realizzazione del progetto non potrà essere retribuita in alcun modo, e ai singoli volontari potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro i limiti massimi indicati dall'articolo 17 del CTS. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3, del CTS).

Le spese rendicontabili sono indicate nel seguente elenco non esaustivo:

- 1) spese di personale;
- 2) spese vive e documentate per la realizzazione delle attività;
- 3) oneri relativi alle spese assicurative.

È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale dell'Ente, per un periodo non inferiore a tre anni.

Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto ed essere coerenti come importo, data e tipologia a quanto previsto nel piano finanziario presenti nei progetti definitivi. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale

Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.).

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del **conto corrente dedicato** intestato all'ETS beneficiario da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS.

Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.

Dovranno essere rispettate le previsioni del presente avviso e le previsioni contenute nella convenzione stipulata all'esito della co-progettazione.

ART. 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento sarà erogato ai soggetti individuati, con le seguenti modalità:

1. **acconto**, pari al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento, all'atto di sottoscrizione della convenzione, verificata la formale trasmissione della comunicazione di inizio attività;
2. **prima tranche**, pari al 40% dell'ammontare complessivo del finanziamento, dietro presentazione di regolare rendicontazione dell'acconto;
2. **saldo**, pari al 20% del finanziamento attribuito a conclusione delle attività e previa presentazione della rendicontazione finale, corredata di apposita relazione finale e relativa documentazione.

ART. 11 - REVOCA O RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'ente e in coerenza con quanto previsto dall'accordo, Il Comune di Foligno, previa diffida, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate. Nel caso in cui l'attività svolta risulti utile e coerente con gli obiettivi del finanziamento potrà essere riconosciuto esclusivamente il rimborso dei costi sostenuti per le attività progettuali parzialmente realizzate.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.

Il beneficiario si obbliga, pena la revoca del finanziamento:

- a realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritto;
- a produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dal Comune di Foligno, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione della proposta progettuale finanziata;
- a rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
- a non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto senza preventiva e tempestiva comunicazione al Comune di Foligno per l'eventuale autorizzazione delle stesse;
- ad evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del presente procedimento, il logo della Regione Umbria accompagnata dalla dicitura **“Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8 – Progetto finanziato dalla Regione Umbria con risorse del Fondo Sociale Regionale”**.

Il mancato rispetto da parte del beneficiario anche di uno soltanto degli obblighi di cui sopra, comporterà la revoca del finanziamento concesso e la restituzione delle somme percepite.

ART. 13 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Foligno si riserva, nell'ambito di tutta la durata della presente procedura, di attivare ispezioni e controlli, anche a campione, riguardanti la regolare ed ordinata tenuta della contabilità e ogni altra informazione/documentazione ritenuta utile ai fini del presente procedimento.

ART. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento UE n. 2016/679 “GDPR” relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, vengono



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

Finanziato dalla Regione Umbria con
risorse del Fondo Sociale Regionale

fornite le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento – Il Titolare del trattamento è il Comune di Foligno, in persona del Sindaco p.t., con sede in Piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno (PG), pec comune.foligno@postacert.umbria.it centralino 0742/3301.

Responsabile della protezione dei dati – Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è l'Avv. Annalisa Luciani, PEC avvannalisaluciani@puntopec.it, Tel. 0744/903125.

Responsabili del trattamento – Il Titolare del trattamento nomina i Responsabili dei trattamenti il cui elenco è presente presso la sede del Comune di Foligno e disponibile su richiesta dell'interessato.

Oggetto, finalità e base giuridica del trattamento – I dati Personali (ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dei soggetti conviventi, soci, ecc.), verranno trattati dal Titolare nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi vengono raccolti. Il trattamento può riguardare categorie di dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR. I dati personali saranno trattati senza necessità di espresso consenso per le finalità sopra specificate. Il trattamento dei dati personali, sarà effettuato esclusivamente per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato.

Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento – Il conferimento dei dati personali è obbligatorio e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza, l'impossibilità di partecipazione alla presente procedura.

Modalità del trattamento – Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo di qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati di cui all'art. 4 n. 2) GDPR I dati personali potranno essere trattati in forma cartacea e con l'ausilio di strumenti elettronici, con l'osservanza d'ogni misura idonea a garantirne la sicurezza e la riservatezza degli stessi, con accesso consentito ai soli operatori autorizzati, precedentemente nominati incaricati al trattamento, i quali hanno seguito una formazione specifica e vengono periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori, compreso il Titolare per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati

personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato. periodicamente aggiornati sulle regole della privacy e sensibilizzati al rispetto e alla tutela della dignità e della riservatezza delle persone fisiche. Tutti gli operatori, compreso il Titolare per accedere ai dati informatizzati, sono identificabili e dotati di password personale; l'accesso ai dati personali è consentito solo per le finalità legate al ruolo attribuito al singolo incaricato.

Il trattamento dei dati personali per le finalità suddette, sarà effettuato ai nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 paragrafo 1 GDPR.

Tempo di conservazione dei dati – I dati personali verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra specificate e, comunque, per il tempo stabilito dalla vigente normativa.

Ambito di diffusione, comunicazione – I dati personali non verranno in alcun modo “diffusi”, ma potranno essere “comunicati”, senza la necessità di un espresso consenso, quando si renda indispensabile per l'adempimento di obblighi di legge.

Trasferimento dei dati – I dati personali nell'ambito delle finalità suddette potranno essere oggetto di trasferimento verso i Paesi dell'Unione Europea, ma non verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato – Si informa che, in qualsiasi momento, in riferimento ai dati personali si potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. Si potrà, infine, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo, in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei diritti.

L'autorità di controllo competente è il Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 ROMA – Fax: (+39) 06.69677.3785 – Centralino telefonico: (+39) 06.696771 – E-mail: garante@gpdp.it.

Modalità di esercizio dei diritti – Si potranno esercitare i propri diritti inviando una richiesta al Titolare del trattamento ai contatti sopra specificati.

ART. 15 - INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Spoleto.



Comune di Foligno



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Finanziato dalla Regione Umbria con
risorse del Fondo Sociale Regionale**

Allegati:

1. Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della Zona sociale n. 8
2. Modello istanza coprogettazione finalizzata realizzazione delle attività previste nel Piano territoriale per l'invecchiamento attivo della zona sociale n. 8”.